

*Ministero della cultura*ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

DELEGHE

CGRTS-0025443-A-22/06/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Rosella Bellesi
rosella.bellesi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di riparazione del danno locale della Chiesa di Santa Maria della Porta” - Comune di Macerata (MC) - Id. O.C. 105/2020: 479 – CUP D85F20001970001 – CIG 88437594CC - Soggetto Attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0021935-P del 26/05/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 23/06/2026 alle ore 10:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
19.06.2026
15:19:06
GMT+02:00

MINISTERO
DELLA
CULTURA

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: icri@pec.cultura.gov.itPEO: icri@cultura.gov.it

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli



FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



Città di Macerata

Servizi tecnici – sportello unico per l'edilizia

Macerata, 23/6/2026

Oggetto: **DELEGA** per la partecipazione alla CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex art.16 DL 189/2016.

Ordinanza n. 105/2020 “**INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PORTA DIOCESI DI MACERATA - TOLENTINO - RECANATI - CINGOLI - TREIA CUP D85F20001970001 CIG 88437594CC**” –

Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/198

Il sottoscritto Sandro Parcaroli in qualità di Sindaco del Comune di Macerata, con la presente

DELEGA

il funzionario Ing. Romina Falsi a rappresentare il Comune stesso in seno alla Conferenza Permanente di cui all'oggetto, convocata per il giorno 23 Giugno 2026 dalla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA

Il Sindaco

Sandro Parcaroli



Sandro Parcaroli
23.06.2026
11:24:03
GMT+02:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0022434-P-29/05/2026

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **23 giugno 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **23 giugno 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO” Località Pontelatrave
COMUNE DI VALFORNACE (MC)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche

CUP I77H20003830001 CIG 8843505331

Id. O.C. 105/2020: 303;

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PORTA”
COMUNE DI MACERATA(MC)**

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia

CUP D85F20001970001 CIG 88437594CC

Id. O.C. 105/2020: 479;

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO” Frazione Pretare
COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)**

CUP I27H20003740001 CIG 8843413744

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

Id. O.C. 105/2020: 397;

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **23 giugno 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO” Località Pontelatrave
COMUNE DI VALFORNACE (MC)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche

CUP I77H20003830001 CIG 8843505331

Id. O.C. 105/2020: 303;

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PORTA”
COMUNE DI MACERATA(MC)**

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia

CUP D85F20001970001 CIG 88437594CC

Id. O.C. 105/2020: 479;

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO” Frazione Pretare
COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CUP I27H20003740001 CIG 8843413744

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

Id. O.C. 105/2020: 397.

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli

29.05.2026

09:03:14

GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

PARERI

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento
per la Tutela del Patrimonio Culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di riparazione del danno locale della Chiesa di Santa Maria della Porta” - Comune di Macerata (MC) - Id. O.C. 105/2020: 479 – CUP D85F20001970001 – CIG 88437594CC - Soggetto Attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di riparazione del danno locale della Chiesa di Santa Maria della Porta”, Comune di Macerata (MC), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0021935-P del 26/05/2026, acquisita agli atti dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0000531-A del 27/05/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 23 giugno 2026, ore 10:30;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l’altro le funzioni già esercitate dall’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1012 del 22/04/2026, con il quale, ai sensi dell’articolo 19 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm., è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell’ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell’O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;



VISTO che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento del 07/07/2010 sulla *Chiesa di S. Maria della Porta*;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda e ubicata nel Comune di Macerata (MC), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0021935-P del 26/05/2026,

<https://drive.google.com/file/d/19PiVK7ReK1K3t6KUubXQeqmBU5QzTkD6/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Chiesa superiore

- consolidamento all'estradosso della volta a botte in camorcanna mediante fasce in fibra di basalto poste in opera con malta e fissaggio struttura lignea con profili a "L", realizzazione di pendini in acciaio al fine di fissare la camorcanna alla struttura del tetto;
- scuci e cucì sui pilastri dell'arco trionfale;
- cuciture armate in corrispondenza dell'altare di fronte all'ingresso;
- sostituzione del tirante, ormai inefficace, posto sull'arco trionfale con catena e capochiave a paletto;
- demolizione pavimento e sottofondo area organo, smontaggio e rifacimento dell'impalcato in legno;
- realizzazione intonaco armato su di una porzione di muro a lato della camorcanna, al livello del sottotetto;
- chiusura, a mezzo di mattoni pieni, del vecchio accesso al sottotetto, apertura nuovo accesso con installazione architrave ligneo;

Chiesa inferiore

- consolidamento volte a crociera in mattoni all'estradosso mediante placcaggio: l'intervento comprende lo smontaggio del pavimento in cotto dell'aula superiore, la demolizione del sottofondo e lo svuotamento volte, contestualmente operazione di inserimento tiranti per collegamento pareti longitudinali e cerchiatura perimetrale, realizzazione di massetto armato e ripristino con recupero ed eventuali integrazioni del pavimento in cotto;
- rinforzo volta a botte con placcaggio diffuso all'intradosso;
- scuci e cucì da realizzarsi in profondità rimuovendo parti incoerenti e realizzando connessioni trasversali a mezzo di diatoni di mattoni;

Interventi esterni

- scuci e cucì in corrispondenza delle lesioni più gravi da realizzarsi in profondità rimuovendo parti incoerenti e realizzando connessioni trasversali a mezzo di diatoni di mattoni;
- cuciture armate a secco mediante barre elicoidali, da realizzarsi a tutta altezza, sul cantonale destro del prospetto ovest;

Interventi in copertura

- realizzazione di cordolo sommitale, su tutto il perimetro, a traliccio;



Ambienti ipogei – grotte

- placcaggio intradossale pareti e volte con tecnica CRM, per la porzione ricadente al di sotto della piazzetta antistante l'ingresso;
- soletta in calcestruzzo e rete elettrosaldata per le aree con superfici in terra;

Ambienti impiantistici

- sostituzione caldaia esistente;
- sostituzione punti luce, quadro elettrico e messa a norma dell'impianto elettrico;
- inserimento martelletti elettrici per funzionamento campane;

Interventi di finitura/restauro

- decorazioni pittoriche (volta dell'aula e presbiterio) con consolidamento localizzato pellicola, rimozioni depositi superficiali, iniezioni a sanare distacchi di intonaco, stuccature lesioni, integrazione pittorica;
- smontaggio e catalogazioni elementi lapidei interni della balaustra con rimozione depositi, pulitura, stuccatura piccole lesioni o mancanze, ove necessario da accompagnare cromaticamente;
- ricostruzione modanature;
- pulitura con acqua e sabbia micronizzata;
- nuova lattoneria in rame;
- pavimento in cotto di recupero per l'aula.

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3_0009440-P del 25/06/2025, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC_USS-SISMA2016-0002234-A del 26/06/2026 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'“*Intervento di riparazione del danno locale della Chiesa di Santa Maria della Porta*”, Comune di Macerata (MC), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Si rammenta che, in caso di rinvenimenti di interesse archeologico in qualunque fase dei lavori, corre l'obbligo di dare tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. In tal caso la Soprintendenza territorialmente competente si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela.

Ove ne ricorrano i presupposti, il soprintendente avvierà i procedimenti per la tutela dei beni eventualmente rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Al fine di consentire i necessari sopralluoghi da parte della Soprintendenza ABAP si richiama la richiesta di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni.



Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Funzionario SABAP responsabile dell'istruttoria

Funzionario arch. Rosella Bellesi



Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



La Direttrice

dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
19.06.2026
15:19:06
GMT+02:00



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla

Regione Marche

Ufficio Speciale Ricostruzione

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e p.c. Alla

**Diocesi di Macerata Tolentino Recanati
Cingoli Treia**

Ufficio diocesano coordinamento Sisma

PEC: sisma@pec.diocesimacerata.it

**Ufficio del Soprintendente Speciale
per le aree colpite dal sisma 2016**

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Macerata

PEC: comune.macerata@legalmail.it

**Commissione Regionale
per il Patrimonio Culturale**

c/o Segretario Regionale del MiC per le
Marche

PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

19/12/2022

n.

124216

Class. 34.43.04/46/2021

Prot. Sabap del

22/12/2022

n.

14286

26/01/2024

1000

30/07/2024

9463

Oggetto: **MACERATA (MC) Via Santa Maria della Porta, Chiesa di Santa Maria della Porta**

Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 67 particella n. G.

Intervento di riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa di S. Maria della Porta

ID opera: 5860 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/198_Sisma 2016 - Ocsr 38/17, 105/20 e 132/22

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento del 07/07/2010 sulla Chiesa di S. Maria della Porta

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: Diocesi di Macerata Tolentino Recanati Cingoli Treia

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Referente della tutela storico artistica: per avocazione il Soprintendente arch. Giovanni Issini

In riscontro alla richiesta pervenuta il 19/12/2022 con prot. 124216 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 22/12/2022 con prot. n. 14286 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali a margine indicate;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l’immobile di cui all’oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell’art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento del 07/07/2010 sulla *Chiesa di S. Maria della Porta*;

Visti il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024, n. 57 e il D.P.C.M. del 02 dicembre 2019 n. 169 per la parte ancora in vigore;

Visto l’art. 21, comma 4, e l’art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione relativa alle opere da realizzare sull’immobile, consistono in *Intervento di riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa di S. Maria della Porta, a seguito del danneggiamento causato dal sisma del 24 agosto 2016*.

La Chiesa di Santa Maria della Porta è il risultato della sovrapposizione di due Chiese costruite in epoche differenti, sovrapposte. La Chiesa superiore (metà del secolo XIV), coperta con soffitti in camorcanna, si articola in un’unica navata e zona presbiteriale rialzata. Gli interni sono riccamente decorati a finto marmo e pitture murali figurate. Gli spazi della Chiesa inferiore (IX secolo) sono scanditi in due navate coperte da volte a crociera in muratura terminante in un ambiente voltato a botte che ricalca la zona presbiteriale superiore. Sui pilastri in laterizio che sorreggono le crociere sono presenti lacerti di decorazioni ad affresco. Al di sotto della chiesa inferiore sono presenti degli ambienti ipogei voltati con pareti in terra sabbiosa. Gli esterni sono in muratura faccia a vista fatto salvo per i due portali di accesso alle chiese che presentano motivi decorativi con inserti in pietra.

La chiesa superiore è risultata danneggiata a seguito del sisma del 2016, e dichiarata inagibile con l’Ordinanza sindacale n.269 del 16/07/2018. I danneggiamenti interessano in maniera diffusa le pareti dell’aula, in modo particolare la zona dell’arco trionfale e della cantoria assieme a delle sconnessioni della volta in camorcanna.

Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti dal progetto, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Chiesa superiore

- consolidamento estradossale della volta a botte in camorcanna con fasce in fibra di basalto poste in opera con malta a base di calce idraulica e fissaggio della struttura lignea (centine e tambocchi) con profili a L in acciaio 60x60x6 mm. Realizzazione di pendini in acciaio al fine di fissare la camorcanna all’orditura del tetto;
- intervento di scuci-cuci sui pilastri dell’arco trionfale;
- cuciture armate eseguite a secco con barre elicoidali Ø12 in acciaio in corrispondenza dell’altare di fronte all’ingresso;
- sostituzione del tirante non più efficace posto sull’arco trionfale con catena in acciaio Ø12 con capochiave a paletto;
- demolizione di pavimento e sottofondo dell’area dell’organo. Smontaggio e rifacimento dell’impalcato in legno;
- realizzazione di intonaco armato con rete in fibra di vetro su porzione di muro a lato della camorcanna a livello di sottotetto;
- chiusura del vecchio accesso al sottotetto con muratura in mattoni pieni e apertura di nuovo accesso con installazione di architravi in legno;

Chiesa inferiore

- consolidamento delle volte a crociera in muratura mediante placcaggio estradossale con rete in fibra di basalto. Intervento eseguito previo smontaggio della pavimentazione in cotto del piano di calpestio dell’aula superiore, demolizione del sottofondo e svuotamento delle volte. Contestuale inserimento di 5 tiranti Ø20 in acciaio atti a collegare le pareti longitudinali e cerchiatura metallica perimetrale. Il calpestio dell’aula superiore sarà in seguito ripristinato attraverso la realizzazione di un massetto armato e il recupero ed eventuale integrazione del pavimento in cotto;
- rinforzo intradossale della volta a botte con placcaggio diffuso in fibra di basalto 250g/m2 e connettori in fibra di basalto inghisati con malta;
- intervento di scuci-cuci da realizzare in profondità rimuovendo le parti incoerenti del sacco e realizzando connessioni trasversali con diatoni di mattoni;

Interventi esterni

- intervento di scuci cuci in corrispondenza delle lesioni più gravi da realizzare in profondità rimuovendo le parti incoerenti del sacco e realizzando connessioni trasversali con diatoni di mattoni;
- cuciture armate eseguite a secco con barre elicoidali Ø12 in acciaio in corrispondenza del cantonale destro del Prospetto Ovest eseguite lungo tutta l’altezza del fabbricato;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Interventi in copertura

- cordolo in sommità realizzato sull'intero perimetro a traliccio con piatti in acciaio inghisato alla muratura con barre Ø 14 e passo 50cm, previo smontaggio di una fascia del manto;

Ambienti ipogei – grotte

- placcaggio intradosale di pareti e volte con tecnica CRM per la sola porzione ricadente al di sotto della piazzetta antistante all'ingresso;
- realizzazione di soletta di contrasto in ca armata con rete elettrosaldato a livello di calpestio nelle aree con superfici in terra;

Interventi impiantistici

- sostituzione della caldaia esistente;
- sostituzione dei punti luce esistenti con apparecchi a led, sostituzione del quadro elettrico e messa a norma dell'impianto;
- inserimento di martelletti elettrici per l'azionamento delle campane;

Interventi di finitura/restauro

- decorazioni pittoriche (volta aula e presbiterio, pareti): pre-consolidamento localizzato della pellicola pittorica, rimozione di depositi superficiali incoerenti e coerenti, consolidamento della pellicola pittorica. Iniezioni di malta idraulica per sanare i distacchi di intonaco. Stuccature delle lesioni con malta a base di grassello di calce. Il ripristino dell'unità di lettura delle superfici sarà realizzato attraverso interventi di reintegrazione pittorica delle lacune e delle abrasioni differenziati a seconda della natura della decorazione su cui si interviene;
- elementi lapidei interni (balastra): smontaggio e catalogazione. Rimozione dei depositi superficiali e pulitura. Stuccatura di piccole lesioni o mancanze da accompagnare cromaticamente dove necessario;
- ricostruzione delle modanature in stucco parzialmente crollate o lesionate;
- pulitura con acqua e sabbia micronizzata;
- nuove lattonerie in rame;
- posa in opera di pavimento in cotto di recupero all'interno dell'aula;

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa alla riparazione dei danni subiti dalla Chiesa di Santa Maria della Porta a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017.

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- al fine di ridurre il rischio potenziale di strappo della stuoia della volta in camorcanna, si valuti la possibilità di eseguire l'intervento di consolidamento estradosale in modo più diffuso, prevedendo l'applicazione continua delle fasce fibro-rinforzate all'attacco della volta con le pareti trasversali, e in corrispondenza delle porzioni di attacco delle unghie in prossimità delle finestre sulle pareti longitudinali. Tali fasce dovranno essere adese sia alla stuoia che ai tambocchi, con opportuno risvolto e connessione alla muratura;
- in linea generale si richiede di valutare con attenzione la previsione della tecnica scuci-cuci in base all'effettiva entità della lesione, circoscrivendo l'intervento esclusivamente alle aree maggiormente danneggiate. In particolare si rileva che:
1) nell'area dei pilastri dell'arco trionfale, dagli elaborati grafici non emerge un quadro fessurativo tale da giustificare l'intervento di scuci-cuci previsto, che risulterebbe eccessivamente invasivo e non compatibile con il raffinato apparato decorativo a finta pietra. Si suggerisce pertanto di valutare soluzioni alternative meno invasive, quali l'iniezione delle



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

lesioni con successiva stuccatura e raccordo cromatico, oppure, in presenza di fessurazioni più significative, l'impiego mirato di cuciture armate;

2) *in maniera analoga, anche nella porzione muraria situata a sinistra del portale del prospetto ovest non si rileva la necessità di un intervento di scuci-cuci. Al fine di salvaguardare gli elementi decorativi del portale e contenere l'impatto dell'intervento, si consiglia di optare per tecniche di consolidamento mediante iniezioni e sigillature. Si precisa inoltre che in presenza di paramenti murari faccia a vista dovrà in ogni caso essere previsto l'impiego di elementi con caratteristiche meccaniche, formali e dimensionali del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità della tessitura muraria;*

- *per quanto attiene all'intervento di consolidamento delle murature sommitali connesso all'installazione del cordolo in acciaio, le operazioni dovranno essere eseguite garantendo la salvaguardia e la conservazione della cornice sommitale esterna in laterizio;*
- *dalla documentazione fotografica trasmessa (elaborato "A6-Documentazione fotografica" foto nr. 8-11 ecc..) si rileva la presenza di umidità di risalita sul paramento esterno. Si richiede di indagare il fenomeno al fine di verificarne le cause e valutare eventuali interventi risolutivi;*
- *considerato che, come riportato all'interno dell'elaborato "A1_Relazione tecnica generale", l'attuale pavimentazione dell'aula risulta posata sopra una precedente pavimentazione in cotto, per la definizione della nuova pavimentazione si dovrà tenere conto di quanto emergerà dalle operazioni di smontaggio della pavimentazione attuale. Le scelte relative al ripristino del calpestio (materiale e disegno schema di posa della nuova pavimentazione), dovranno essere preventivamente concordate con la scrivente Soprintendenza;*
- *per quanto attiene all'intervento di idropulitura con acqua e sabbia micronizzata (voce CME A.01.098) previsto su una superficie esterna di 55mq si richiede sia chiarito, anche graficamente, su quale superficie sia previsto. Si precisa che l'intervento dovrà in ogni caso essere eseguito con getto a bassissima pressione, e l'eventuale presenza di inerti valutata con la scrivente;*
- *gli intonaci interni di nuova realizzazione, rigorosamente a base di calce, siano eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole. Le tonalità delle finiture saranno concordate in corso d'opera con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;*
- *per tutti gli interventi sopra descritti riguardanti le murature storiche e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, sigillature, stuccature, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo la presenza di cemento;*
- *venga ripristinato il manto di copertura reimpiegando il più possibile i coppi esistenti di recupero, nel reintegrare eventuali elementi rotti o mancanti vengano utilizzati coppi di forme e materiali del tutto simili a quelli esistenti;*
- *la cromia dei nuovi capochiave (di tipo a paletto) sia concordata con il funzionario competente per territorio;*
- *si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati;*

Per quanto attiene alla **tutela storico-artistica**:

- *nell'elaborato D8-SCHEDA DEL DANNO, si fa riferimento allo stato di conservazione e alla necessità di un intervento urgente su un dipinto su tela nella zona presbiteriale, nella documentazione trasmessa non si fa nessun riferimento allo stato di conservazione delle opere mobili o a interventi eseguiti durante gli interventi di messa in sicurezza post sisma, si chiedono dunque chiarimenti. Si richiede inoltre l'integrazione di un elenco completo delle **opere mobili** presenti nella chiesa in oggetto, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, nonché della localizzazione esatta all'interno della chiesa; tale elaborato dovrà essere curata*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

da un restauratore e consegnato alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori; si prescrive la rimozione delle opere mobili al via dei lavori, si ricorda che lo spostamento delle opere mobili andrà autorizzato dalla scrivente Soprintendenza;

- dalla documentazione trasmessa non è possibile desumere con chiarezza le zone di intervento di restauro (OS2A); si richiede l'integrazione degli **elaborati grafici correlati da una documentazione fotografica puntuale** relativi agli interventi conservativi sugli apparati decorativi interessati dal restauro, specificandone le tecniche artistiche e differenziandone i metodi di intervento;
- si richiedono chiarimenti in merito all'intervento sui pavimenti e i solai della cantoria, nello specifico in riferimento **all'organo**, si ricorda che qualora tale manufatto venga smontato per eseguire le operazioni strutturali, andrà integrato un progetto di restauro a firma di restauratore ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004;
- qualora venissero previsti interventi sui **portali lapidei e sui relativi portoni lignei**, si richiede l'integrazione di un progetto di restauro a firma di restauratore ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004;
- si specifica che gli interventi sulle cornici, cornicioni e dunque le **superfici in stucco** o in generale a rilievo in laterizio, ricadono nella categoria OS2A, andrà dunque integrato un progetto di restauro a firma di restauratore ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004;
- si prescrive la **protezione** di tutte le superfici di pregio, non sottoposte a interventi di restauro, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);
- prima dell'inizio dei lavori strutturali, sia prevista una messa in sicurezza degli apparati decorativi oggetto di restauro, tali operazioni dovranno prevedere operazioni di preconsolidamento, di stuccatura delle crepe delle fessurazioni e delle micro-fessurazioni, al fine di scongiurare il rischio in corso d'opera, di perdita di lacerti; tutte le operazioni prescritte dovranno essere eseguite da un restauratore di beni culturali; si raccomanda inoltre la protezione delle pitture murali durante gli interventi strutturali;
- dovranno essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di **pulitura e presentazione estetica finale** delle superfici decorate;

Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati **obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali**, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

RB/PLM_as-el_25/06/2024

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

**Città di Macerata**

Servizi tecnici – sportello unico per l'edilizia

POS. 6005

**USR MARCHE
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA****OGGETTO: Ordinanze n. 38/2017, n. 105/2020 e n. 132/2022**

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia

Fascicolo: 490.20.40/2021/OPSUAM/198 – **Chiesa di Santa Maria della Porta**

Visto e richiamato il precedente parere dell'ufficio di cui si riporta la parte finale:

Si esprime parere favorevole condizionato:

- alle prescrizioni stabilite dalla SABAP con autorizzazione prot. 9440 del 25/06/2025;
- alla presentazione, prima della Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, dell'Elaborato Tecnico di Copertura previsto dall'art. 4 della L.R. 22/04/2014, n. 7 completo di tutti i documenti previsti dall'art. 3 del Regolamento regionale n. 7 del 13 novembre 2018, utilizzando la modulistica approvata dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n. 17 del 05/02/2019.

Viste le integrazioni al progetto trasmesse ai prott. 23431 e 23433 del 10/3/2026

Vista la dichiarazione resa dal progettista (rif. prot. 56225 del 22-06-2025) in merito all'esclusione dell'intervento dall'ambito di applicazione della LR 7/2014 ai sensi dell'art. art.2 comma 1 lett.c) che si allega alla presente.

Per tutto quanto sopra si conferma il parere favorevole condizionato al rispetto *delle prescrizioni stabilite dalla SABAP con autorizzazione prot. 9440 del 25/06/2025.*

Distinti saluti.

Macerata, data alla firma

Il Responsabile del SUE

*Ing. Romina Falsi

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI

*Ing. Tristano Luchetti

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e ss.mm.ii.*



Città di Macerata

Servizi tecnici – sportello unico per l'edilizia

POS. 6005

**USR MARCHE
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA**

OGGETTO: Ordinanze n. 38/2017, n. 105/2020 e n. 132/2022

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia

Fascicolo: 490.20.40/2021/OPSUAM/198 – **Chiesa di Santa Maria della Porta**

Visto e richiamato il precedente parere dell'ufficio di cui si riporta la parte finale:

Si esprime parere favorevole condizionato:

- *alle prescrizioni stabilite dalla SABAP con autorizzazione prot. 9440 del 25/06/2025;*
- *alla presentazione, prima della Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, dell'Elaborato Tecnico di Copertura previsto dall'art. 4 della L.R. 22/04/2014, n. 7 completo di tutti i documenti previsti dall'art. 3 del Regolamento regionale n. 7 del 13 novembre 2018, utilizzando la modulistica approvata dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n. 17 del 05/02/2019.*

Viste le integrazioni al progetto trasmesse ai prott. 23431 e 23433 del 10/3/2026

Vista la dichiarazione resa dal progettista (rif. prot. 56225 del 22-06-2025) in merito all'esclusione dell'intervento dall'ambito di applicazione della LR 7/2014 ai sensi dell'art. art.2 comma 1 lett.c) che si allega alla presente.

Per tutto quanto sopra si conferma il parere favorevole condizionato al rispetto *delle prescrizioni stabilite dalla SABAP con autorizzazione prot. 9440 del 25/06/2025.*

Distinti saluti.

Macerata, data alla firma

Il Responsabile del SUE

*Ing. Romina Falsi

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI

*Ing. Tristano Luchetti

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e ss.mm.ii.*

Piaggia della Torre, 8
62100 Macerata
p. iva 00093120434 / cf 80001650433

T 0733 256 372
municipio@comune.macerata.it
www.comune.macerata.it

ORARI DI APERTURA
lunedì - mercoledì - venerdì
ore 9.30 - 13.00

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Comune di Macerata ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 17-12-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://apps.urbi.it/padbarcode/>



Al Comune di Macerata

Sportello Unico Edilizia

comune.macerata.sportellounicoedilizia@legalmail.it

OGGETTO: Restauro Chiesa di Santa Maria della Porta – Fascicolo 490.2040/2021/OPSUAM/198 – ID Sismapp 5860

Il sottoscritto Ing. Daniele Menghi, nato il 30/07/1988 a San Severino Marche (MC), residente a Treia (MC) in Via Vignati n.4/B, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Macerata al n° A1877, in qualità di professionista coordinatore per l'intervento di restauro della Chiesa di Santa Maria della Porta in Macerata a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/05/2016,

VISTO

Il parere favorevole del Comune di Macerata condizionato alla presentazione dell'Elaborato Tecnico della Copertura previsto dall'art.4 della L.R. n.7/2014 precedentemente alla data della Conferenza Permanente fissata per martedì 23/06/2026;

DICHIARA

Che l'intervento in oggetto, configurabile come intervento di "restauro e risanamento conservativo" ai sensi del DPR 380/2001 art.3 comma 1 lett. c), non rientra nell'ambito di applicazione della L.R. n.7/2014 in quanto all'art.2 comma 1 lett.c) della suddetta Legge Regionale l'applicabilità nel caso di restauro e risanamento conservativo è prevista nel caso di interventi strutturali che interessino le coperture. Non essendo previsti in progetto interventi sulla struttura portante del tetto, ma esclusivamente sulla sommità del cornicione per l'installazione del cordolo metallico, non si ritiene ricadere nell'ambito di applicabilità della LR n.7/2014. Tuttavia, qualora in fase esecutiva si rilevi la necessità di installazione di sistemi di protezione contro la caduta dall'alto, sarà trasmesso l'elaborato tecnico della copertura preventivamente alle lavorazioni da eseguire.

RILEVATA

L'impossibilità da parte della Diocesi di Macerata di trasmettere tale dichiarazione mediante portale Sismapp nell'attuale fase, successiva alla "proposta di approvazione", si trasmette la presente a mezzo PEC.

In fede, lì 20/06/2026

Il professionista coordinatore

Ing. Daniele Menghi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 26 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Comune di Macerata ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 02-09-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://apps.urbi.it/padbarcode/>





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PORTA" COMUNE DI MACERATA(MC)

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia

CUP D85F20001970001 CIG 88437594CC

Id. O.C. 105/2020: 479

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia		
Id Ordinanza 105/2020	479		
Indirizzo immobile:	Via Santa Maria della Porta 31A, Macerata (MC)		
Dati catastali:	foglio: 76	part: G	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.299389	Long. 13.453790	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☒ Rafforzamento locale ☐ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Giacomo Alimenti		
Progettazione e direzione lavori	Arch. Stefano Pasquali, Ing. Daniele Menghi, Ing. Aldo Tuzio, Ing. Henry Gullini		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0021143-A	20/05/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 20/05/2026 n. CGRTS-0021143, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: *Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i. Comune di Macerata - Soggetto Attuatore Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia ID opera 5860 - Denominazione dell'intervento Santa Maria della Porta asc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/198 Trasmissione proposta di approvazione*” in allegato;

Nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0021143 del 20/05/2026, l'USR Marche esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto di rafforzamento locale della Chiesa di Santa Maria della Porta per un importo complessivo di **€ 737.085,18** a valere sulle risorse dell'Ordinanza n. 105/2020. Inoltre nel corso dell'istruttoria stessa l'USR Marche impartisce le seguenti prescrizioni:

- Si chiede di aggiornare il QTE come rimodulato d'ufficio, tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo “istruttoria tecnica”;
- Si rammenta che l'individuazione della ditta esecutrice spetta al Soggetto Attuatore nel rispetto di quanto previsto dalla O.C.S.R. n. 105/2020 e s.m.i.;
- In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci/cuci e restauro, e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;
- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti;
- Ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura relativi ai lavori in economia, dovranno essere presentati a questo USR, tutte le fatture e le relative bolle di trasporto e/o deposito in fase di rendicontazione contabile;
- Si rammenta che, come già esplicitato nell'istruttoria tecnica, i lavori in economia non sono autorizzati con il presente parere: si rimanda - per la loro eventuale autorizzazione e liquidazione - alla fase di rendicontazione previa presentazione di adeguata documentazione contabile che attesti le spese effettivamente sostenute;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0021143 del 20/05/2026, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: *“SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di: - Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti. SI RAMMENTA CHE Per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi. 2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.”*, in allegato;
- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|25/06/2025|00009440-P)** *“AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni”*, in allegato;
- **COMUNE DI MACERATA (mc): (Prot. CGRTS-0021143-A-20/05/2026)** *“Si esprime parere favorevole condizionato:*
 - ✓ alle prescrizioni stabilite dalla SABAP con autorizzazione prot. 9440 del 25/06/2025;
 - ✓ alla presentazione, prima della Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, dell'Elaborato Tecnico di Copertura previsto dall'art. 4 della L.R. 22/04/2014, n. 7 completo di tutti i documenti previsti dall'art. 3 del Regolamento regionale n. 7 del 13 novembre 2018, utilizzando la modulistica approvata dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n. 17 del 05/02/2019”, in allegato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari, a seguito di arrotondamento d'ufficio, ad **€ 737.085,18** (*euro settecentotrentasettemilaottantacinque/18*), di cui € 498.626,39 per lavori ed € 238.458,79 per somme a disposizione, a valere sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020;

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezzario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione (CGRTS-0021143 del 20/05/2026)
€ 750.000,00	€ 737.085,18	€ 737.085,18



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0021143 del 20/05/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 436.826,27	€ 436.826,27
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 61.800,12	€ 61.800,12
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 498.626,39	€ 498.626,39
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 39.282,90	€ 33.142,64
B2	Lavori in economia (smontaggio e rimontaggio della balaustra del transetto della Chiesa)	€ 16.720,00	€ 16.720,00
B3	GESTIONE BENI CULTURALI MOBILI (5% di A)	€ 14.958,79	€ 14.958,79
B4	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, Direzione lavori, Collaudo, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 89.712,63	€ 84.159,71
B5	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 5.678,40	€ 5.678,40
B6	IVA per Spese tecniche (22% B4 e B5)	€ 20.986,03	€ 19.764,38
B7	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 5.192,83	€ 5.192,83
B8	Spese per la gestione amministrativa (RTP, ecc. art. 6 Ord. 105/2020)	€ 8.979,40	€ 8.979,40
B9	IVA su A (10%)	€ 49.862,64	€ 49.862,64
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 251.373,62	€ 238.458,79
C=A+B	TOTALE	€ 750.000,01	€ 737.085,18

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese

e Conferenza Permanente

Arch. Luca Quadrelli

Firmato digitalmente da

LUCA QUADRELLI

CN = LUCA QUADRELLI
SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

**“INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PORTA”
COMUNE DI MACERATA(MC)**

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia

CUP D85F20001970001 CIG 88437594CC

Id. O.C. 105/2020: 479

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0021143 del 20/05/2026, **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e **ammissibilità al contributo**;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole con prescrizioni

In particolare in sede di Conferenza il Comune di Macerata dovrà confermare la ricezione dell'Elaborato Tecnico di Copertura previsto dall'art. 4 della L.R. 22/04/2014 ed esprimersi in merito.

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



**Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016**
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 19-06-2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PORTA"

COMUNE DI MACERATA(MC)

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia

CUP D85F20001970001 CIG 88437594CC

Id. O.C. 105/2020: 479

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	ID 5860_Macerata_Chiesa Santa Maria della Porta_ autorizzazione art.21.pdf	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
2	parere Chiesa S.M. della Porta.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
3	C3b-Progetto strutturale-PROSPETTI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
4	C3c-Progetto strutturale-SEZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
5	C3d-Progetto strutturale-PARTICOLARI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
6	C5-Elaborato grafico degli impianti.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
7	C6-Relazione interventi sugli impianti.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
8	C7-ELABORATI DI CALCOLO DELLE STRUTTURE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
9	C8-COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
10	C9-ELENCO PREZZI CON INCIDENZA MANODO.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
11	C10_QTE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
12	C11_PSC completo.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
13	C13-Cronoprogramma.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
14	C14-CAPITOLATO SPECIALE D_APPALTO.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
15	C15-PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
16	C16_PERIZIA_ASSEVERATA_DANNI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
17	C17_DICH. CONFORMITA_DEL PROGETTO.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
18	D2_COPIA CONTRATTO DI AFFIDAMENTO INCARICHI PROFESSIONALI.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
19	D2a_Addendum al Contratto di affidamento incarichi professionali.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
20	D3-DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ALL_ELENCO SPECIALE DEI PROFESSIONISTI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
21	D4-DOCUMENTI DI IDENTITA_DEI PROFESSIONISTI INCARICATI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
22	D5-DICHIARAZIONE DEI PROFESSIONISTI DI NON SUPERAMENTO DEGLI INCARICHI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
23	D6-CALCOLO DELLA PARCELLA PROFESSIONALE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
24	D7_ORDINANZA SINDACALE DI INAGIBILITA.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
25	D8_SCHEDA DEL DANNO.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
26	Denuncia_Lavori_Attestato_2022.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
27	Dichiarazione voce apparati decorativi.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
28	Domanda Concessione Contributo Id 479.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

29	preventivo smontaggio e rimontaggio balaustra .pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
30	progetto di restauro.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
31	SCHEMA CONTRATTO D_APPALTO.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
32	0-ELENCO ELABORATI - S.MARIA DELLA PORTA.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
33	A1_RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
34	A2_RELAZIONE STORICO-ARTISTICA.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
35	A3-RELAZIONE DELLE STRUTTURE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
36	A4-RELAZIONE GEOLOGICA.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
37	A5-RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
38	A6_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
39	A7-RELAZIONE RSL.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
40	B1_INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
41	B2a-STATO ATTUALE-PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
42	B2b-STATO ATTUALE-PROSPETTI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
43	B2c-STATO ATTUALE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
44	B3a-RILIEVO MATERICO-PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
45	B3b-RILIEVO MATERICO- PROSPETTI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
46	B3c-RILIEVO MATERICO-SEZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
47	B4_INDAGINI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
48	B5a-QUADRO FESSURATIVO- PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
49	B5b-QUADRO FESSURATIVO-PROSPETTI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
50	B5c-QUADRO FESSURATIVO-SEZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
51	C1_PROGETTO PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
52	C2_PROGETTO PROSPETTI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
53	C3_PROGETTO SEZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
54	C3a-Progetto strutturale-PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
55	OP_5860_parere conferenza.pdf	CGRTS-0021143-A-20/05/2026
56	5860_S M Porta_Macerata_Proposta di approvazione.pdf	CGRTS-0021143-A-20/05/2026

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
 Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Diocesi di Macerata-Tolentino-
 Recanati-Cingoli-Treia
 RTP Giacomo Alimenti
 Pec: sisma@pec.diocesimacerata.it
giacomo.alimenti@archiworldpec.it

OGGETTO: Ordinanza n.**105/2020** “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.
 Comune di Macerata - Soggetto Attuatore Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia
 ID opera 5860 - Denominazione dell'intervento Santa Maria della Porta
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/198
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	O.C. 105/2020
DENOMINAZIONE INTERVENTO	Santa Maria della Porta
ID ORDINANZA	479
ID SISMAPP	5860
SOGGETTO ATTUATORE	Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Giacomo Alimenti
CUP	D85F20001970001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	19/12/2022
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	10/03/2026

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/5860>

- 1 - 5860_S M Porta_Macerata_Proposta di approvazione.pdf
- 2 - parere Chiesa S.M. della Porta.pdf.p7m.p7m
- 3 - ID 5860_Macerata_Chiesa Santa Maria della Porta_autorizzazione art.21.pdf
- 4 - OP_5860_parere conferenza.pdf
- 5 - C3b-Progetto strutturale-PROSPETTI.pdf.p7m
- 6 - C3c-Progetto strutturale-SEZIONI.pdf.p7m

- 7 - C3d-Progetto strutturale-PARTICOLARI.pdf.p7m
- 8 - C5-Elaborato grafico degli impianti.pdf.p7m
- 9 - C6-Relazione interventi sugli impianti.pdf.p7m
- 10 - C7-ELABORATI DI CALCOLO DELLE STRUTTURE.pdf.p7m
- 11 - C8-COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.pdf.p7m
- 12 - C9-ELENCO PREZZI CON INCIDENZA MANODO.p7m
- 13 - C10_QTE.pdf.p7m
- 14 - C11 PSC completo.pdf.p7m
- 15 - C13-Cronoprogramma.pdf.p7m
- 16 - C14-CAPITOLATO SPECIALE D_APPALTO.pdf.p7m
- 17 - C15-PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m
- 18 - C16_PERIZIA_ASSEVERATA_DANNI.pdf.p7m
- 19 - C17_DICH. CONFORMITA_ DEL PROGETTO.pdf.p7m
- 20 - D2_COPIA CONTRATTO DI AFFIDAMENTO INCARICHI PROFESSIONALI.p7m
- 21 - D2a_Addendum al Contratto di affidamento incarichi professionali.pdf.p7m
- 22 - D3-DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ALL_ELENCO SPECIALE DEI PROFESSIONISTI.pdf.p7m
- 23 - D4-DOCUMENTI DI IDENTITA_ DEI PROFESSIONISTI INCARICATI.pdf.p7m
- 24 - D5-DICHIARAZIONE DEI PROFESSIONISTI DI NON SUPERAMENTO DEGLI INCARICHI.pdf.p7m
- 25 - D6-CALCOLO DELLA PARCELLA PROFESSIONALE.pdf.p7m
- 26 - D7_ORDINANZA SINDACALE DI INAGIBILITA.pdf.p7m
- 27 - D8_SCHEDA DEL DANNO.pdf.p7m
- 28 - Denuncia_Lavori_Attestato_2022.pdf.p7m
- 29 - Dichiarazione voce apparati decorativi.pdf.p7m
- 30 - Domanda Concessione Contributo Id 479.pdf.p7m
- 31 - preventivo smontaggio e rimontaggio balaustra .pdf.p7m
- 32 - progetto di restauro.pdf.p7m
- 33 - SCHEMA CONTRATTO D_APPALTO.pdf.p7m
- 34 - 0-ELENCO ELABORATI - S.MARIA DELLA PORTA.pdf.p7m
- 35 - A1_RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf.p7m
- 36 - A2_RELAZIONE STORICO-ARTISTICA.pdf.p7m
- 37 - A3-RELAZIONE DELLE STRUTTURE.pdf.p7m
- 38 - A4-RELAZIONE GEOLOGICA.pdf.p7m
- 39 - A5-RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI.pdf.p7m
- 40 - A6_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf.p7m
- 41 - A7-RELAZIONE RSL.pdf.p7m
- 42 - B1_INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf.p7m
- 43 - B2a-STATO ATTUALE-PIANTE.pdf.p7m
- 44 - B2b-STATO ATTUALE-PROSPETTI.pdf.p7m
- 45 - B2c-STATO ATTUALE.pdf.p7m
- 46 - B3a-RILIEVO MATERICO-PIANTE.pdf.p7m
- 47 - B3b-RILIEVO MATERICO- PROSPETTI.pdf.p7m
- 48 - B3c-RILIEVO MATERICO-SEZIONI.pdf.p7m
- 49 - B4_INDAGINI.pdf.p7m
- 50 - B5a-QUADRO FESSURATIVO- PIANTE.pdf.p7m
- 51 - B5b-QUADRO FESSURATIVO-PROSPETTI.pdf.p7m
- 52 - B5c-QUADRO FESSURATIVO-SEZIONI.pdf.p7m
- 53 - C1_PROGETTO PIANTE.pdf.p7m
- 54 - C2_PROGETTO PROSPETTI.pdf.p7m
- 55 - C3_PROGETTO SEZIONI.pdf.p7m
- 56 - C3a-Progetto strutturale-PIANTE.pdf.p7m

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE

OCSR n. 105/2020 - ID ord. 479

Chiesa di Santa Maria della Porta

COMUNE DI MACERATA (MC)

Interventi di intervento locale

ID SISMAPP 5860 - Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/198**

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<i>OCSR</i>	n. 105/2020		
<i>Id. Decreto 395/2020</i>	n. 479/2020		
<i>Soggetto Attuatore</i>	Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia		
<i>Denominazione Chiesa</i>	Chiesa di Santa Maria della Porta		
<i>Indirizzo</i>	Via Santa Maria della Porta 31A		
<i>Dati Catastali</i>	Fg. 76	Mappale G (porzione)	Sub. -
<i>Geolocalizzazione</i>	43.299389, 13.453790		
<i>Tipo di intervento</i>	intervento locale		
<i>Livello di progettazione</i>	ESECUTIVO		
<i>CUP</i>	D85F20001970001		
<i>CIG</i>	88437594CC		
SOGGETTI COINVOLTI			
<i>Tecnici incaricati RTP</i>	Arch. Giacomo Alimenti		
<i>Progettazione</i>	Geom. Catinari Nicola: rilievi Arch. Stefano Pasquali: progettazione architettonica Ing. Daniele Menghi: progettazione strutturale Ing. Aldo Tuzio: progettazione degli impianti Ing. Henry Gullini: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione Geol. Giammaria Vecchioni: relazione geologica Milko Morichetti: restauratore		
<i>Direzione dei lavori</i>	Arch. Stefano Pasquali: direzioni lavori specialistica architettonica Ing. Daniele Menghi: direzione lavori strutturale Ing. Henry Gullini: Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione		
RIFERIMENTI NORMATIVI			

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

D.L. n. 189/2016	art. 4 art. 14 art. 15-bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis
OCSR n. 84 del 2.8.2019	art. 14, 13, 12	
OCSR n. 105 del 17.9.2020	art. 4, 9	
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.5.2022		
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 144 del 28.06.2023		
OCSR n. 204 del 12/09/2024		
ATTI VARI		
Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 269 del 16-07-2018	Comune di Macerata (MC)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n. progressivo 001 del 24/01/2017 (validata in data 10/02/2017)	Esito: INAGIBILE
PROTOCOLLI		
Prot. (A/P)	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 124215 del 19/12/2022	PROGETTO ESECUTIVO	Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia
n. 98844 del 26/07/2024	INTEGRAZIONI	
n. 126626 del 10/09/2025		
n. 29839 del 10/03/2026		
n. 29843 del 10/03/2026		
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica (ID 5840747 del 15/05/2026)
2	SABAP AP–FM-MC	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 90408 del 26/06/2025)
3	COMUNE DI MACERATA	Parere di conformità urbanistico edilizia (Prot. USR n. 11337 del 30/01/2026)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

L'edificio liturgico è situato all'interno del centro storico della città di Macerata ed è il risultato della sovrapposizione di due Chiese costruite in epoche differenti.

La *Chiesa superiore*, risalente a metà del secolo XIV, è attualmente officiata, si sviluppa in un'unica navata terminante con un presbiterio a pianta rettangolare leggermente più stretto della navata.

Internamente l'aula liturgica misura circa 20,00 ml in lunghezza e 7,00 ml in larghezza, nel punto più alto dell'estradosso della volta a botte in camorcanna l'altezza raggiunge quasi 11,00 ml. Per questioni orografiche, il suo accesso principale collocato sul fianco Nord dell'aula liturgica, inglobato in un portale gotico in laterizio. Parte di questo fronte confina con un fabbricato a due piani che ospita al piano terra la sagrestia della chiesa e al piano superiore la residenza parrocchiale e con il fabbricato dei locali parrocchiali.

Esternamente la chiesa è in stile romanico.

La *Chiesa inferiore*, risalente al IX secolo, non è più utilizzata per finalità liturgiche ed è stata recuperata negli anni '60. Internamente è divisa in due navate separate da tre colonne in laterizio, sulle quali si scorgono antichi affreschi. Sulla parete a Sud sono presenti piccole finestrelle a feritoia con strombatura esterna. Dove i costoloni delle volte delle due navate si incrociano troviamo alcuni emblemi della Confraternita dei Flagellanti, che qui aveva sede. Esternamente verso "Piaggia della torre" la porta di ingresso è sormontata da una cuspide triangolare protoromantica.

Da una porta laterale della Chiesa inferiore si scende fino a delle grotte che si stendono anche al di sotto degli spazi aperti pertinenziali alla chiesa fin sotto, anche, all'adiacente palazzo.

La struttura dei muri perimetrali è realizzata in mattoni pieni con interposto riempimento (muro a sacco), mentre la pavimentazione della chiesa superiore appoggia su volte a crociera e pilastri in muratura, la copertura in legno e pianelle è controsoffittata in camorcanna (cupola ribassata sul presbiterio e volta a botte sulla navata).

Sopra il tetto del presbiterio si erge verso nord una vela in muratura che ospita in tre arcate le campane della chiesa.

2. Descrizione dei danni e delle vulnerabilità:

Grotte:

- Volte e pareti in terra sabbiosa scarsamente addensata;

Solaio tra Chiesa superiore ed inferiore:

- Lesioni diagonali e parallele attraversano la pavimentazione dell'aula liturgica, collocata sopra l'antica pavimentazione in cotto;
- Lesioni sopra l'arco d'imposta della volta a sesto ogivale dell'antica chiesa sottostante;

Volte in camorcanna:

- Struttura estradosale sconnessa e scarsamente ammassata;
- Distacco tra le testate della volta a botte in camorcanna e le corrispondenti pareti in muratura;
- Lesioni all'intradosso delle volte in camorcanna;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Distacco dei tiranti metallici sopra la lunetta in camorcanna dell'abside;

Sottotetti:

- Lesioni della muratura sopra l'accesso alla parte estradossale della camorcanna del presbiterio;
- Lesioni sopra l'accesso alla parte estradossale in camorcanna della navata;

Strutture interne:

- Catena sotto l'arco trionfale posta in opera non in perfetta regola d'arte e mal tirantata;
- Lesioni verticali nella cappella della Madonna dell'Addolorata e lesione all'angolo della Chiesa;
- Lesione centrale dell'arco trionfale e dell'arco sopra l'organo;
- Lesione passante sul balcone in muratura del coro dove è posto l'organo;
- Lesione muraria verticale nei pressi del coro;

Superfici, finiture e apparati decorativi:

- Lesioni (fratturazioni o fessurazioni) diffuse su tutte le pareti interne;
- Mancanze in stucco sulle pareti interne;
- Distacco di malta su parete del presbiterio;
- Zoccolatura in stucco con lacune diffuse;

Murature esterne:

- Lesioni sul paramento murario esterno;
- Prospetto Sud-Est, intonaco danneggiato al livello del terrazzo e in porzione in alto a destra;

Portali:

- Mancanza di conci in pietra o mattoni;

Campanile:

- Intonaco discontinuo ed incoerente;

3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati all'intervento locale ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

Grotte:

- Consolidamento intradossale con reti in fibra di vetro.;

Solaio tra Chiesa superiore ed inferiore:

- Demolizione della pavimentazione esistente, smontaggio e recupero della pavimentazione originale sottostante in cotto con eventuale reintegro. Svuotamento e pulizia delle volte sottostanti, applicazione di reti consolidanti in fibra di vetro, inserimento di n. 5 catene metalliche tra le pareti longitudinali, riempimento solaio con materiale alleggerito, cerchiatura metallica perimetrale e massetto armato, riposizionamento del pavimento recuperato con eventuale reintegro;
- Rinforzo e consolidamento di volta a sesto ogivale mediante placcaggio intradossale con rete diffusa in fibra naturale di basalto ancorata con connettori artificiali;

Volte in camorcanna:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Controllo e ripristino dei collegamenti meccanici tra gli elementi lignei delle volte (centine e bambocci);
- Ripristino dei collegamenti tra incannucciata ed elementi lignei delle volte;
- Fissaggio della struttura lignea delle camorcanne con alette metalliche alle pareti in muratura (comprese testate);
- Ancoraggio perimetrale estradossale tra le camorcanne e le pareti in muratura con fasce in rete di fibra di basalto (comprese testate);
- Inserimento di nuovi tiranti con tenditore e molla in acciaio;
- Intradosso: Rimozione intonaco cadente, risarcita lesioni, iniezioni consolidanti, reintegro pittorico, stesura materiale protettivo;

Sottotetti:

- Cuci e scuci sulle lesioni sopra apertura accesso alla camorcanna del presbiterio, rinforzo con rete armata della parete;
- Chiusura accesso alla camorcanna della navata, scuci e cuci parete sovrastante interna e rifacimento del muro esterno superiore e realizzazione di un nuovo accesso sul lato longitudinale al sottotetto dell'aula liturgica;

Strutture interne:

- Sostituzione della catena sotto l'arco trionfale e mantenimento della catena nella parete fondale (Sud-Est);
- Consolidamento con cuciture a secco di murature lesionate con barre elicoidali in acciaio inox su lesioni verticali nella cappella della Madonna dell'Addolorata e lesione all'angolo della Chiesa (cuciture dall'esterno), con reintegro degli stucchi e del decoro pittorico;
- Sulla lesione dell'arco trionfale e dell'arco sopra organo, rimozione materiale, rimessa in compressione dell'arco, nuovo intonaco a base di calce idraulica e decoro pittorico superficiale;
- Lesione muro balcone del coro, rimozione materiale, cuci-scuci, nuovo intonaco e decoro superficiale;
- Lesione muraria verticale nei pressi del coro, rimozione materiale, cuci-scuci, nuovo intonaco e decoro superficiale;

Superfici, finiture e apparati decorativi:

- Risarcitura delle lesioni (fratturazioni o fessurazioni) sulle superfici verticali e orizzontali, ripresa del decoro pittorico;
- Ricostruzione delle modanature in stucco, parzialmente crollate o lesionate;
- Distacchi di malta: rimozione, risarcitura lesioni/mancanze, reintegro pittorico;
- Zoccolatura: Risarcitura lesioni/mancanze, reintegro pittorico;

Murature esterne:

- Realizzazione di cordoli a traliccio con piatti in acciaio sulla sommità delle murature perimetrali, ancorati alla stesse con connettori verticali in acciaio in corrispondenza dei nodi;
- Interventi puntuali di cuci e scuci in corrispondenza delle lesioni del paramento esterno murario (pareti Sud-Est e Sud-Ovest);

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Prospetto Sud-Est, ripristino intonaco, livello terrazzo e in porzione in alto a destra.

Non sono previsti interventi sugli infissi, sui portoni né sull'impianto di riscaldamento.

Gli interventi sull'impianto elettrico riguardano la riparazione dell'impianto esistente in conseguenza degli interventi strutturali e di finitura connessi.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 19/12/2022 (prot. USR n. 124215), prima del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Con perizia asseverata prot. USR 29843 del 10/03/2026 il tecnico Ing. Daniele Menghi ha dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla chiesa *di Santa Maria della Porta* a Macerata.
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come intervento locale; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali con nota prot. USR 124215 del 19/12/2022 ha dichiarato che: *"il progetto presentato è conforme con il punto 4 dell'allegato C ord.105/2020, modificato dall'art.14, comma 4, dell'Ordinanza 111/2020. In particolare vengono eseguiti interventi locali compatibili con le caratteristiche storico artistiche del bene, volti a contrastare lo sviluppo di meccanismi locali e/o fragili, nonché all'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC 2018 e s.m.i. ";*
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 5840747 del 15/05/2026); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti;
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con Prot. USR n. 90408 del 26/06/2025; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Il parere favorevole per l'aspetto edilizio-urbanistico, rilasciato da parte del Comune di Macerata, è stato acquisito con Prot. USR n. 11337 del 30/01/2026; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con nota USR prot. n. 29843 del 10/03/2026.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 436.826,27	€ 436.826,27
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 61.800,12	€ 61.800,12
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 498.626,39	€ 498.626,39
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 39.282,90	€ 33.142,64
B2	Lavori in economia (smontaggio e rimontaggio della balaustra del transetto della Chiesa)	€ 16.720,00	€ 16.720,00
B3	GESTIONE BENI CULTURALI MOBILI (5% di A)	€ 14.958,79	€ 14.958,79
B4	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, Direzione lavori, Collaudo, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 89.712,63	€ 84.159,71
B5	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 5.678,40	€ 5.678,40
B6	IVA per Spese tecniche (22% B4 e B5)	€ 20.986,03	€ 19.764,38
B7	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 5.192,83	€ 5.192,83
B8	Spese per la gestione amministrativa (RTP, ecc. art. 6 Ord. 105/2020)	€ 8.979,40	€ 8.979,40
B9	IVA su A (10%)	€ 49.862,64	€ 49.862,64
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 251.373,62	€ 238.458,79
C=A+B	TOTALE	€ 750.000,01	€ 737.085,18

Si fa presente che l'importo totale del QTE di progetto acquisito agli atti con prot. USR n. 29843 del 10/03/2026 presenta un errore materiale di € 0,01 che è stato arrotondato d'ufficio a € 750.000,01.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Le voci oggetto di rimodulazione, sono indicate nel quadro riepilogativo di seguito esposto:

VOCE QTE N.	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
B1	39.282,90 €	6.140,26 €	Imprevisti rimodulati coerentemente con l'importo dei lavori ammissibile considerando che la sommatoria tra gli imprevisti ed i lavori in economia non può superare il 10% dell'importo lavori
B2	89.712,63 €	5.552,92 €	Spese tecniche ricalcolate d'ufficio, in quanto il collaudatore non è necessario per gli interventi locali
B4	20.986,03 €	1.221,65 €	IVA sulle spese tecniche rimodulata, coerentemente con il nuovo calcolo delle parcelle ammesse a contributo
		12.914,83 €	

Le voci non ammesse a contributo ammontano a complessivi Euro 12.914,83.

Pertanto l'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico rimodulato d'ufficio, è pari a **737.085,18 €**.

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando il protocollo d'intesa allegato all'ordinanza 108/2020, applicando la riduzione prefissata del 30% per gli affidamenti diretti (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020), e corrisponde al 18,02% dei lavori.

2. Istruttoria tecnica

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento, ma dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e/o prescrizioni di seguito esplicitate.

LAVORI IN ECONOMIA

I lavori in economia, ad oggi ammissibili a contributo, riguardano lo smontaggio e rimontaggio della balaustra del transetto della Chiesa, su preventivo di spesa.

In merito ai lavori in economia, si rappresenta che questo Ufficio non può autorizzare le lavorazioni ivi contenute con il presente parere, in quanto le valutazioni del predetto documento sono di stretta competenza della committenza e/o suo RTP incaricato e della D.L. in fase di esecuzione. Resta pertanto in carico alla Diocesi stessa la supervisione delle suddette lavorazioni proposte dalla D.L.

Resta fermo che ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura, in fase di rendicontazione contabile, questo USR si esprimerà sull'ammissibilità ai sensi dell'Allegato C dell'OCSR 105/2020.

PARCELLA

Si precisa che la voce Qdl.04 – COLLAUDO STATICO non risulterebbe ammissibile in quanto per gli interventi locali non è previsto che si esegua il collaudo statico.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

3. Istruttoria contabile

<i>Id. Decreto 395/2020:</i>	n. 479/2020
<i>Importo programmato Decreto 395/2020:</i>	€ 750.000,00
<i>Costo dell'intervento di progetto</i>	€ 750.000,01
<i>Importo ammissibile a contributo</i>	€ 737.085,18

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

Si precisa che l'importo complessivo di euro 737.085,18 trova interamente copertura a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell'intervento locale della Chiesa di Santa Maria della Porta a Macerata;

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "intervento locale della Chiesa di Santa Maria della Porta" sita nel Comune di Macerata (MC), per un importo complessivo di euro 737.085,18 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera, come da Q.E riformulato con le seguenti prescrizioni:

- Si chiede di aggiornare il QTE come rimodulato d'ufficio, tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo "istruttoria tecnica";
- Si rammenta che l'individuazione della ditta esecutrice spetta al Soggetto Attuatore nel rispetto di quanto previsto dalla O.C.S.R. n. 105/2020 e s.m.i.;
- In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci/cuci e restauro, e lavorazioni affini e/o collegate. Tale

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;

- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti;
- Ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura relativi ai lavori in economia, dovranno essere presentati a questo USR, tutte le fatture e le relative bolle di trasporto e/o deposito in fase di rendicontazione contabile;
- Si rammenta che, come già esplicitato nell'istruttoria tecnica, i lavori in economia non sono autorizzati con il presente parere: si rimanda - per la loro eventuale autorizzazione e liquidazione - alla fase di rendicontazione previa presentazione di adeguata documentazione contabile che attesti le spese effettivamente sostenute;

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

Il Funzionario istruttore
Arch. Silvia Medori

Il Dirigente
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Maurizio PAULINI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

Pareri

N.	Parere	Documento
1	Valutazioni in materia di rischio sismico	OP_5860_parere conferenza
2	Parere SABAP	parere Chiesa S.M. della Porta
3	Parere ufficio Tecnico Comunale	ID 5860_Macerata_Chiesa Santa Maria della Porta_autorizzazione art.21

Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

N.	Codice elaborato	Elaborato	Prot. n.	Data
4	0	ELENCO ELABORATI	29839	10/03/2026
A - RELAZIONI				
5	A1	Relazione Tecnica Generale	29839	10/03/2026
6	A2	Relazione Storico-Artistica	29839	10/03/2026
7	A3	Relazione delle strutture	29839	10/03/2026
8	A4	Relazione geologica	29839	10/03/2026
9	A5	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	29839	10/03/2026
10	A6	Documentazione fotografica	29839	10/03/2026
11	A7	Relazione di indagine sismica	29839	10/03/2026
B - ELABORATI STATO DI FATTO				
12	B1	Inquadramento territoriale - Inserimento urbanistico - Riferimenti catastali	29839	10/03/2026
13	B2a	Stato attuale - Piante	29839	10/03/2026
14	B2b	Stato attuale - Prospetti	29839	10/03/2026
15	B2c	Stato attuale - Sezioni	29839	10/03/2026
16	B3a	Rilievo materico - Piante	29839	10/03/2026
17	B3b	Rilievo materico - Prospetti	29839	10/03/2026
18	B3c	Rilievo materico - Sezioni	29839	10/03/2026
19	B4	Indagini geognostiche sulle strutture murarie	29839	10/03/2026
20	B5a	Quadro fessurativo - Piante	29839	10/03/2026
21	B5b	Quadro fessurativo - Prospetti	29839	10/03/2026
22	B5c	Quadro fessurativo - Sezioni	29839	10/03/2026
C - ELABORATI DI PROGETTO				
23	C1	Progetto architettonico - Piante	29839	10/03/2026
24	C2	Progetto architettonico - Prospetti	29839	10/03/2026

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

25	C3	Progetto architettonico - Sezioni	29839	10/03/2026
26	C3a	Progetto strutturale - Piante	29839	10/03/2026
27	C3b	Progetto strutturale - Prospetti	29843	10/03/2026
28	C3c	Progetto strutturale - Sezioni	29843	10/03/2026
29	C3d	Progetto strutturale - Particolari	29843	10/03/2026
30	C5	Elaborato grafico degli impianti	29843	10/03/2026
31	C6	Relazione interventi sugli impianti	29843	10/03/2026
32	C7	Elaborati di calcolo delle strutture	29843	10/03/2026
33	C8	Computo Metrico Estimativo	29843	10/03/2026
34	C9	Elenco Prezzi Unitari con Incidenza della Manodopera e Analisi Prezzi	29843	10/03/2026
35	C10	Quadro Tecnico Economico	29843	10/03/2026
36	C11	PSC, Fascicolo dell'Opera, Piano di sicurezza COVID-19	29843	10/03/2026
37	C13	Cronoprogramma	29843	10/03/2026
38	C14	Capitolato Speciale d'Appalto	29843	10/03/2026
39	C15	Piano di Manutenzione delle Strutture	29843	10/03/2026
40	C16	Perizia asseverata - Nesso di causalità	29843	10/03/2026
41	C17	Dichiarazione di conformità del progetto	29843	10/03/2026
42		Progetto di restauro	29843	10/03/2026
43		Preventivo smontaggio e rimontaggio balaustra	29843	10/03/2026
D – ALLEGATI - ATTESTAZIONI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI				
44	D1	Domanda di concessione del contributo	29843	10/03/2026
45	D2	Copia del contratto di affidamento incarichi professionali	29843	10/03/2026
46	D2a	Addendum contratto incarichi professionali	29843	10/03/2026
47	D3	Dichiarazione iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti	29843	10/03/2026
48	D4	Documenti di identità dei professionisti incaricati	29843	10/03/2026
49	D5	Dichiarazione dei professionisti di non superamento della soglia di incarichi.	29843	10/03/2026
50	D6	Calcolo della parcella professionale	29843	10/03/2026
51	D7	Ordinanza sindacale di inabilità	29843	10/03/2026
52	D8	Scheda del danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI - Chiese Modo. A-DC	29843	10/03/2026
53		Schema di contratto d'appalto	29843	10/03/2026
54		Denuncia Lavori (art.93 DPR 380/2001)	29843	10/03/2026
55		Dichiarazione voce apparati decorativi	29843	10/03/2026

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105/2020
Comune di Macerata - ID: 5860 - Intervento di "Riparazioni danni e rafforzamento locale della Chiesa di Santa Maria della Porta"
Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/198
Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.

**COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE
RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO**

	prot. n. 124215 del 19/12/2022, prot. n. 98844 del 26/07/2024, prot. n. 126626 del 10/09/2025, prot. n. 29839 del 10/03/2026, prot. n. 29843 del 10/03/2026			
Committente	Nazzareno Marconi			
Lavori di	Riparazioni danni e rafforzamento locale della Chiesa di Santa Maria della Porta			
Indirizzo	Via Santa Maria della Porta, 31/A, Comune di Macerata			
Dati Catastali	Foglio 67	Mappale G	Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105/2020			
Tipo di intervento	Nuova costruzione ☐	Adeguamento sismico ☐	Miglioramento sismico ☐	Intervento locale ☒
Progettista strutture in opera	Ing. Daniele Menghi		Direttore dei lavori in opera	Ing. Daniele Menghi
Progettista strutture prefabbricate	-		Direttore dei lavori str. pref.	-
Appaltatore lavori strutture prefabbricate	-		Collaudatore statico	-
Appaltatore dei lavori in opera	Da definire			

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105/2020;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'arch. Giacomo Alimenti, in qualità di Responsabile tecnica della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'ing. Daniele Menghi incaricato;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al tecnico istruttore arch. Silvia Medori;

Preso atto della denuncia dei lavori di cui all'art. 93, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Stefano Pasquali

Progettista strutturale: Ing. Daniele Menghi

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Daniele Menghi

Appaltatore dei lavori in opera: da definire

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto che l'intervento in questione è classificato di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94 bis, comma 1, lettera b), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Considerato pertanto che il controllo sul progetto in questione è finalizzato a verificare la completezza documentale del progetto strutturale al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 65, comma 4, nel rispetto delle disposizioni di cui alla sezione IV del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 che testualmente recita: ***"il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate"***, il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che ***"il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale"***,

SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA

al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:

- **Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.**

SI RAMMENTA CHE

1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.
2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Corridonia (MC), 15/05/2026

Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Maria Giuseppina BALLATORI



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla

Regione Marche

Ufficio Speciale Ricostruzione

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e p.c. Alla

**Diocesi di Macerata Tolentino Recanati
Cingoli Treia**

Ufficio diocesano coordinamento Sisma

PEC: sisma@pec.diocesimacerata.it

**Ufficio del Soprintendente Speciale
per le aree colpite dal sisma 2016**

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Macerata

PEC: comune.macerata@legalmail.it

**Commissione Regionale
per il Patrimonio Culturale**

c/o Segretario Regionale del MiC per le
Marche

PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

19/12/2022

n.

124216

Class. 34.43.04/46/2021

Prot. Sabap del

22/12/2022

n.

14286

26/01/2024

1000

30/07/2024

9463

Oggetto: **MACERATA (MC) Via Santa Maria della Porta, Chiesa di Santa Maria della Porta**

Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 67 particella n. G.

Intervento di riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa di S. Maria della Porta

ID opera: 5860 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/198_Sisma 2016 - Ocsr 38/17, 105/20 e 132/22

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento del 07/07/2010 sulla Chiesa di S. Maria della Porta

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: Diocesi di Macerata Tolentino Recanati Cingoli Treia

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Referente della tutela storico artistica: per avocazione il Soprintendente arch. Giovanni Issini

In riscontro alla richiesta pervenuta il 19/12/2022 con prot. 124216 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 22/12/2022 con prot. n. 14286 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali a margine indicate;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l’immobile di cui all’oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell’art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento del 07/07/2010 sulla Chiesa di S. Maria della Porta;

Visti il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024, n. 57 e il D.P.C.M. del 02 dicembre 2019 n. 169 per la parte ancora in vigore;

Visto l’art. 21, comma 4, e l’art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione relativa alle opere da realizzare sull’immobile, consistono in *Intervento di riparazione danni e miglioramento sismico della Chiesa di S. Maria della Porta, a seguito del danneggiamento causato dal sisma del 24 agosto 2016.*

La Chiesa di Santa Maria della Porta è il risultato della sovrapposizione di due Chiese costruite in epoche differenti, sovrapposte. La Chiesa superiore (metà del secolo XIV), coperta con soffitti in camorcanna, si articola in un’unica navata e zona presbiteriale rialzata. Gli interni sono riccamente decorati a finto marmo e pitture murali figurate. Gli spazi della Chiesa inferiore (IX secolo) sono scanditi in due navate coperte da volte a crociera in muratura terminante in un ambiente voltato a botte che ricalca la zona presbiteriale superiore. Sui pilastri in laterizio che sorreggono le crociere sono presenti lacerti di decorazioni ad affresco. Al di sotto della chiesa inferiore sono presenti degli ambienti ipogei voltati con pareti in terra sabbiosa. Gli esterni sono in muratura faccia a vista fatto salvo per i due portali di accesso alle chiese che presentano motivi decorativi con inserti in pietra.

La chiesa superiore è risultata danneggiata a seguito del sisma del 2016, e dichiarata inagibile con l’Ordinanza sindacale n.269 del 16/07/2018. I danneggiamenti interessano in maniera diffusa le pareti dell’aula, in modo particolare la zona dell’arco trionfale e della cantoria assieme a delle sconnessioni della volta in camorcanna.

Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti dal progetto, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Chiesa superiore

- consolidamento estradossale della volta a botte in camorcanna con fasce in fibra di basalto poste in opera con malta a base di calce idraulica e fissaggio della struttura lignea (centine e tambocchi) con profili a L in acciaio 60x60x6 mm. Realizzazione di pendini in acciaio al fine di fissare la camorcanna all’orditura del tetto;
- intervento di scuci-cuci sui pilastri dell’arco trionfale;
- cuciture armate eseguite a secco con barre elicoidali Ø12 in acciaio in corrispondenza dell’altare di fronte all’ingresso;
- sostituzione del tirante non più efficace posto sull’arco trionfale con catena in acciaio Ø12 con capochiave a paletto;
- demolizione di pavimento e sottofondo dell’area dell’organo. Smontaggio e rifacimento dell’impalcato in legno;
- realizzazione di intonaco armato con rete in fibra di vetro su porzione di muro a lato della camorcanna a livello di sottotetto;
- chiusura del vecchio accesso al sottotetto con muratura in mattoni pieni e apertura di nuovo accesso con installazione di architravi in legno;

Chiesa inferiore

- consolidamento delle volte a crociera in muratura mediante placcaggio estradossale con rete in fibra di basalto. Intervento eseguito previo smontaggio della pavimentazione in cotto del piano di calpestio dell’aula superiore, demolizione del sottofondo e svuotamento delle volte. Contestuale inserimento di 5 tiranti Ø20 in acciaio atti a collegare le pareti longitudinali e cerchiatura metallica perimetrale. Il calpestio dell’aula superiore sarà in seguito ripristinato attraverso la realizzazione di un massetto armato e il recupero ed eventuale integrazione del pavimento in cotto;
- rinforzo intradossale della volta a botte con placcaggio diffuso in fibra di basalto 250g/m2 e connettori in fibra di basalto inghisati con malta;
- intervento di scuci-cuci da realizzare in profondità rimuovendo le parti incoerenti del sacco e realizzando connessioni trasversali con diatoni di mattoni;

Interventi esterni

- intervento di scuci-cuci in corrispondenza delle lesioni più gravi da realizzare in profondità rimuovendo le parti incoerenti del sacco e realizzando connessioni trasversali con diatoni di mattoni;
- cuciture armate eseguite a secco con barre elicoidali Ø12 in acciaio in corrispondenza del cantonale destro del Prospetto Ovest eseguite lungo tutta l’altezza del fabbricato;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Interventi in copertura

- cordolo in sommità realizzato sull'intero perimetro a traliccio con piatti in acciaio inghisato alla muratura con barre Ø 14 e passo 50cm, previo smontaggio di una fascia del manto;

Ambienti ipogei – grotte

- placcaggio intradosale di pareti e volte con tecnica CRM per la sola porzione ricadente al di sotto della piazzetta antistante all'ingresso;
- realizzazione di soletta di contrasto in ca armata con rete elettrosaldata a livello di calpestio nelle aree con superfici in terra;

Interventi impiantistici

- sostituzione della caldaia esistente;
- sostituzione dei punti luce esistenti con apparecchi a led, sostituzione del quadro elettrico e messa a norma dell'impianto;
- inserimento di martelletti elettrici per l'azionamento delle campane;

Interventi di finitura/restauro

- decorazioni pittoriche (volta aula e presbiterio, pareti): pre-consolidamento localizzato della pellicola pittorica, rimozione di depositi superficiali incoerenti e coerenti, consolidamento della pellicola pittorica. Iniezioni di malta idraulica per sanare i distacchi di intonaco. Stuccature delle lesioni con malta a base di grassello di calce. Il ripristino dell'unità di lettura delle superfici sarà realizzato attraverso interventi di reintegrazione pittorica delle lacune e delle abrasioni differenziati a seconda della natura della decorazione su cui si interviene;
- elementi lapidei interni (balastra): smontaggio e catalogazione. Rimozione dei depositi superficiali e pulitura. Stuccatura di piccole lesioni o mancanze da accompagnare cromaticamente dove necessario;
- ricostruzione delle modanature in stucco parzialmente crollate o lesionate;
- pulitura con acqua e sabbia micronizzata;
- nuove lattonerie in rame;
- posa in opera di pavimento in cotto di recupero all'interno dell'aula;

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa alla riparazione dei danni subiti dalla Chiesa di Santa Maria della Porta a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017.

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- al fine di ridurre il rischio potenziale di strappo della stuoia della volta in camorcanna, si valuti la possibilità di eseguire l'intervento di consolidamento estradosale in modo più diffuso, prevedendo l'applicazione continua delle fasce fibro-rinforzate all'attacco della volta con le pareti trasversali, e in corrispondenza delle porzioni di attacco delle unghie in prossimità delle finestre sulle pareti longitudinali. Tali fasce dovranno essere adese sia alla stuoia che ai tambocchi, con opportuno risvolto e connessione alla muratura;
- in linea generale si richiede di valutare con attenzione la previsione della tecnica scuci-cuci in base all'effettiva entità della lesione, circoscrivendo l'intervento esclusivamente alle aree maggiormente danneggiate. In particolare si rileva che:
1) nell'area dei pilastri dell'arco trionfale, dagli elaborati grafici non emerge un quadro fessurativo tale da giustificare l'intervento di scuci-cuci previsto, che risulterebbe eccessivamente invasivo e non compatibile con il raffinato apparato decorativo a finta pietra. Si suggerisce pertanto di valutare soluzioni alternative meno invasive, quali l'iniezione delle



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

lesioni con successiva stuccatura e raccordo cromatico, oppure, in presenza di fessurazioni più significative, l'impiego mirato di cuciture armate;

2) *in maniera analoga, anche nella porzione muraria situata a sinistra del portale del prospetto ovest non si rileva la necessità di un intervento di scuci-cuci. Al fine di salvaguardare gli elementi decorativi del portale e contenere l'impatto dell'intervento, si consiglia di optare per tecniche di consolidamento mediante iniezioni e sigillature. Si precisa inoltre che in presenza di paramenti murari faccia a vista dovrà in ogni caso essere previsto l'impiego di elementi con caratteristiche meccaniche, formali e dimensionali del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità della tessitura muraria;*

- *per quanto attiene all'intervento di consolidamento delle murature sommitali connesso all'installazione del cordolo in acciaio, le operazioni dovranno essere eseguite garantendo la salvaguardia e la conservazione della cornice sommitale esterna in laterizio;*
- *dalla documentazione fotografica trasmessa (elaborato "A6-Documentazione fotografica" foto nr. 8-11 ecc..) si rileva la presenza di umidità di risalita sul paramento esterno. Si richiede di indagare il fenomeno al fine di verificarne le cause e valutare eventuali interventi risolutivi;*
- *considerato che, come riportato all'interno dell'elaborato "A1_Relazione tecnica generale", l'attuale pavimentazione dell'aula risulta posata sopra una precedente pavimentazione in cotto, per la definizione della nuova pavimentazione si dovrà tenere conto di quanto emergerà dalle operazioni di smontaggio della pavimentazione attuale. Le scelte relative al ripristino del calpestio (materiale e disegno schema di posa della nuova pavimentazione), dovranno essere preventivamente concordate con la scrivente Soprintendenza;*
- *per quanto attiene all'intervento di idropulitura con acqua e sabbia micronizzata (voce CME A.01.098) previsto su una superficie esterna di 55mq si richiede sia chiarito, anche graficamente, su quale superficie sia previsto. Si precisa che l'intervento dovrà in ogni caso essere eseguito con getto a bassissima pressione, e l'eventuale presenza di inerti valutata con la scrivente;*
- *gli intonaci interni di nuova realizzazione, rigorosamente a base di calce, siano eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole. Le tonalità delle finiture saranno concordate in corso d'opera con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;*
- *per tutti gli interventi sopra descritti riguardanti le murature storiche e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, sigillature, stuccature, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo la presenza di cemento;*
- *venga ripristinato il manto di copertura reimpiegando il più possibile i coppi esistenti di recupero, nel reintegrare eventuali elementi rotti o mancanti vengano utilizzati coppi di forme e materiali del tutto simili a quelli esistenti;*
- *la cromia dei nuovi capochiave (di tipo a paletto) sia concordata con il funzionario competente per territorio;*
- *si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati;*

Per quanto attiene alla **tutela storico-artistica**:

- *nell'elaborato D8-SCHEDA DEL DANNO, si fa riferimento allo stato di conservazione e alla necessità di un intervento urgente su un dipinto su tela nella zona presbiteriale, nella documentazione trasmessa non si fa nessun riferimento allo stato di conservazione delle opere mobili o a interventi eseguiti durante gli interventi di messa in sicurezza post sisma, si chiedono dunque chiarimenti. Si richiede inoltre l'integrazione di un elenco completo delle **opere mobili** presenti nella chiesa in oggetto, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, nonché della localizzazione esatta all'interno della chiesa; tale elaborato dovrà essere curata*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

da un restauratore e consegnato alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori; si prescrive la rimozione delle opere mobili al via dei lavori, si ricorda che lo spostamento delle opere mobili andrà autorizzato dalla scrivente Soprintendenza;

- dalla documentazione trasmessa non è possibile desumere con chiarezza le zone di intervento di restauro (OS2A); si richiede l'integrazione degli **elaborati grafici correlati da una documentazione fotografica puntuale** relativi agli interventi conservativi sugli apparati decorativi interessati dal restauro, specificandone le tecniche artistiche e differenziandone i metodi di intervento;
- si richiedono chiarimenti in merito all'intervento sui pavimenti e i solai della cantoria, nello specifico in riferimento **all'organo**, si ricorda che qualora tale manufatto venga smontato per eseguire le operazioni strutturali, andrà integrato un progetto di restauro a firma di restauratore ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004;
- qualora venissero previsti interventi sui **portali lapidei e sui relativi portoni lignei**, si richiede l'integrazione di un progetto di restauro a firma di restauratore ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004;
- si specifica che gli interventi sulle cornici, cornicioni e dunque le **superfici in stucco** o in generale a rilievo in laterizio, ricadono nella categoria OS2A, andrà dunque integrato un progetto di restauro a firma di restauratore ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004;
- si prescrive la **protezione** di tutte le superfici di pregio, non sottoposte a interventi di restauro, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);
- prima dell'inizio dei lavori strutturali, sia prevista una messa in sicurezza degli apparati decorativi oggetto di restauro, tali operazioni dovranno prevedere operazioni di preconsolidamento, di stuccatura delle crepe delle fessurazioni e delle micro-fessurazioni, al fine di scongiurare il rischio in corso d'opera, di perdita di lacerti; tutte le operazioni prescritte dovranno essere eseguite da un restauratore di beni culturali; si raccomanda inoltre la protezione delle pitture murali durante gli interventi strutturali;
- dovranno essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di **pulitura e presentazione estetica finale** delle superfici decorate;

Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati **obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali**, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

RB/PLM_as-el_25/06/2024

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Città di Macerata

Servizi tecnici – sportello unico per l'edilizia

POS. 6005

**USR MARCHE
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA**

OGGETTO: Ordinanze n. 38/2017, n. 105/2020 e n. 132/2022

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia

Fascicolo: 490.20.40/2021/OPSUAM/198 – **Chiesa di Santa Maria della Porta**

Viste le note prot. 105920 del 20/12/2022, prot. 71247 del 27/07/2024 e prot. 83615 del 10/09/2025, relative all'acquisizione della documentazione progettuale, tramite piattaforma Sismapp, circa l'intervento di riparazione danni sisma e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria della Porta - Fascicolo: 490.20.40/2021/OPSUAM/198;

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. 9440 del 25/06/2025, acquisito al nostro protocollo n. 59133 del 26/06/2025;

Verificato che lo stato attuale della Chiesa è legittimato dall'Autorizzazione n° 36136/97 del 04/06/1998 rilasciata alla Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia per opere di restauro;

Visto il Piano di Recupero del Centro Storico, che classifica la Chiesa come edificio di tipo A1 ovvero d'interesse storico artistico formalmente soggetto a vincolo monumentale con decreto, per il quale l'intervento di riparazione danni sisma, configurabile come restauro, è consentito secondo l'art. 4.1.1 delle NTA del piano;

Si esprime parere favorevole condizionato:

- alle prescrizioni stabilite dalla SABAP con autorizzazione prot. 9440 del 25/06/2025;
- alla presentazione, prima della Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, dell'Elaborato Tecnico di Copertura previsto dall'art. 4 della L.R. 22/04/2014, n. 7 completo di tutti i documenti previsti dall'art. 3 del Regolamento regionale n. 7 del 13 novembre 2018, utilizzando la modulistica approvata dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n. 17 del 05/02/2019.

Distinti saluti.

Macerata, data alla firma

Il Responsabile del SUE

*Ing. Romina Falsi

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI

*Ing. Tristano Luchetti

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e ss.mm.ii.*